



cultura
italia
UN PATRIMONIO
DA ESPORARE



COMUNICATO STAMPA

UNITÀ D'ITALIA, IL RACCONTO DEGLI EBREI IN STILE WEB 2.0

Al via l'iniziativa multimediale di Culturaitalia, portale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sul contributo della comunità ebraica alle lotte Risorgimentali e alla costruzione dello Stato unitario

Il racconto sul contributo della comunità ebraica alla costruzione dell'Unità d'Italia attraverso la pubblicazione di testimonianze, file digitali, testi, immagini, lettere, cartoline, illustrazioni e disegni, documenti, sonori e video: è questa la nuova iniziativa dell'**Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche (Iccu)**, partner del progetto europeo **Judaica Europeaana** finanziato da programma eContentplus, che prende il via oggi su **Culturaitalia** (www.culturaitalia.it), portale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La sezione “**Stella di David e Tricolore, gli ebrei e la costruzione dell'Italia unita**” (www.culturaitalia.it/pico/speciali/stella_di_david_e_tricolore/index.html), realizzata con il patrocinio dell'ambasciata italiana a Tel Aviv in collaborazione con l'Osservatorio Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali (Otebac), l'European Association for Jewish Culture, l'Associazione culturale GoTellGo, dà ai lettori di Culturaitalia la possibilità di inviare alla redazione materiali sulla collaborazione ebraica alle lotte risorgimentali e alla costruzione dello Stato italiano in occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità.

La partecipazione è aperta, inoltre, a tutte le **istituzioni pubbliche e private** e alle **scuole di ogni ordine e grado**, che potranno pubblicare il banner con il link all'interno dei propri siti web diventando “**Amici di Culturaitalia**”.

I contributi, relativi a **itinerari geografici, arte e mestieri, moda, scuola, vita privata, feste e cerimonie, eventi pubblici, cultura gastronomica, letteratura e spettacoli**, saranno pubblicati all'interno di articoli e gallerie a tema in uno spazio web 2.0.

Roma, 10 gennaio 2011